

Tumore al pancreas, tra le cause forse anche le bevande zuccherate

SANITÀ

PADOVA All'Istituto di medicina molecolare di Padova è in arrivo un finanziamento di 65 mila euro per condurre uno studio sul cancro del pancreas e gli effetti metabolici del consumo eccessivo di bevande zuccherate. A condurre il lavoro è il gruppo di ricerca coordinato da Alessandro Carrer, principal investigator del Vimm. I ricercatori risponderanno alla domanda "Il consumo di bevande zuccherate aumenta il rischio di cancro del pancreas?".

Lo studio è stato selezionato dal Wereld Kanker Onderzoek Fonds, parte del programma di grant del World Cancer Research Fund per il 2021. Incluso tra i 19 beneficiari dei grant erogati dal Fondo a favore di progetti di

ricerca incentrati sull'impatto dell'alimentazione e dell'esercizio fisico nella prevenzione del cancro, il lavoro di ricerca del team di Carrer indaga sulla correlazione tra l'elevato consumo di fruttosio, uno zucchero molto usato per dolcificare cibi e bevande a livello industriale, e il rischio di sviluppare il cancro del pancreas, una delle forme tumorali più letali e meno curabili.

«Il mio gruppo di ricerca studia l'ipotesi che l'eccessivo consumo di fruttosio, un dolcificante naturale addizionato a molte delle bevande zuccherate in commercio, possa aumentare il rischio di sviluppare il cancro del pancreas - sottolinea Alessandro Carrer -. Indagando le alterazioni del metabolismo, cercheremo di isolare ed analizzare gli effetti avversi causati dall'eccesso di consumo di fruttosio e di studiare di conseguenza i comportamenti da osservare e le possibili applicazioni terapeutiche».

Partendo dal dato consolidato secondo cui alimentazione e stili di vita non salutari possono contribuire all'aumento di rischio di

contrarre il cancro del pancreas, il gruppo di lavoro del dottor Carrer si interroga nello specifico sul processo di metabolizzazione del fruttosio una volta assunto, in modo da identificarne il reale impatto sull'organismo e nello sviluppo di patologie. Il prossimo step del lavoro dei ricercatori sarà quello di indagare l'impatto sulla formazione di lesioni neoplastiche nel pancreas e - attraverso l'utilizzo di tecnologie di spettrometria di massa - individuare le caratteristiche dei possibili individui a rischio. Carrer è rientrato in Italia dopo un'esperienza di 7 anni all'University of Pennsylvania a Philadelphia, una delle migliori scuole di medicina degli Stati Uniti, dove ha lavorato sulla comprensione delle alterazioni metaboliche che portano allo sviluppo del tumore del pancreas.

Elisa Fais

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AI RICERCATORI DEL VIMM
UN FINANZIAMENTO
DA 65 MILA EURO
PER TROVARE LA RIPOSTA
STUDIANDO L'EFFETTO
CHE DÀ IL FRUTTOSIO**

